



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
MODIFICATO IN AULA
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-251-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 - Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Interventi di riqualificazione – Salita alla Chiesa di Staglieno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2026-2028 sono stati stanziati fondi nell'annualità 2027 per la riqualificazione di Salita alla Chiesa di Staglieno;

Evidenziato che Il primo tratto della “creuza” è in stato di abbandono anche se da tale salita si possono raggiungere alcune vie della delegazione di San Gottardo e all'altezza della Chiesa interseca il percorso dell'antico tracciato dell'Acquedotto Storico, assumendo quindi un valore storico e paesaggistico;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A valutare la possibilità che i suddetti fondi, già inseriti nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici per l'annualità 2027 vengano anticipati all'annualità 2026.

Proponente: Gambino.

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mascia, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa, in numero di 30.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 30 voti favorevoli: Sindaca Salis, Alfonso, Bianchi, Bordilli, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mascia, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
MODIFICATO IN AULA
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-252-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 - Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Installazione ascensore e abbattimento barriere architettoniche – Scuola Primaria “Don Bosco” di Coronata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la Scuola “Don Bosco” non è accessibile ai piani superiori per assenza di ascensore;

Considerato che l'accessibilità è requisito essenziale per garantire inclusione e diritto allo studio;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A valutare la possibilità di reperire le risorse e inserire con urgenza l'intervento nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2026/2028.

Proponente: Gambino

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa, in numero di 29.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 29 voti favorevoli: Sindaca Salis, Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
MODIFICATO IN AULA
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-253-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 - Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Scuola San Paolo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Constatato che la Scuola San Paolo di Via Cabrini propone offerta formativa nella zona di Castelletto;

Considerata l'importanza delle scuole materne, primarie e secondarie di primo grado nei quartieri della città, quali punto di riferimento per gli alunni e le loro famiglie e presidio di attività ludico-culturali;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A valutare la possibilità che vengano stanziare le risorse necessarie per la messa in sicurezza e la piena fruibilità da parte dei bambini della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria del cortile esterno del Plesso San Paolo di Castelletto.

Proponente: Gambino.

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Bianchi, Bruzzone, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mascia, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa, in numero di 28.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 28 voti favorevoli: Sindaca Salis, Bianchi, Bruzzone, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mascia, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
MODIFICATO IN AULA
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-254-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 - Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Servizio taxi bus zone collinari.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il servizio a chiamata taxibus è stato realizzato con l'obiettivo di razionalizzare il sistema di trasporto pubblico nelle zone a minore domanda, continuando a garantire la copertura;

Accertato che attualmente le zone collinari non sono servite in modo soddisfacente dal servizio di linea ordinaria;

Constatato che il servizio taxi bus potrebbe essere un'ottima soluzione per persone anziane o con problematiche di varia natura perché presuppone un servizio di trasporto personalizzato;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A valutare, compatibilmente con gli stanziamenti di Bilancio, di implementare il servizio taxi bus a chiamata nelle zone collinari attualmente mal servite dal servizio di linea.

Proponente: Gambino.

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Villa, in numero di 28.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 28 voti favorevoli: Sindaca Salis, Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Villa.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
MODIFICATO IN AULA
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-255-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 - Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Servizio Vigile di Quartiere.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il servizio di prossimità è stato istituito nel 2023 ed era composto da 40 agenti fra uomini e donne con orario dalle 8 alle 20;

Accertato che le pattuglie in servizio percorrono a piedi le strade della città per garantire la sicurezza della zona e facilitare il contatto diretto con cittadini e commercianti;

Tenuto conto che la pattuglia di quartiere è un servizio di prossimità offerto a tutti i genovesi che nasce con l'obiettivo di tutelare il decoro urbano;

Constatato che ogni Distretto può contare su una pattuglia dedicata a presidio del territorio contraddistinta da un drappo giallo intorno al braccio a completamento della divisa operativa per essere immediatamente riconoscibili;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A valutare la possibilità di mantenere il livello del servizio del Vigile di Quartiere in corso e se possibile implementarlo, soprattutto nelle zone della città con maggiore incidenza di microcriminalità, degrado urbano e reati predatori come furti nelle attività commerciali e scippi.

Proponente: Gambino.

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mesmaeker, Picicocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Villa, in numero di 27.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 27 voti favorevoli: Sindaca Salis, Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mesmaeker, Picicocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Villa.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
MODIFICATO IN AULA
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-256-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 - Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Sicurezza cabine di guida sui Bus.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 108 del 17 aprile 2024, che introduce misure concrete per migliorare la sicurezza degli autisti e degli operatori a bordo dei mezzi pubblici;

Visto che negli ultimi mesi gli episodi di violenza sui mezzi pubblici hanno fatto notizia quasi ogni settimana;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A valutare la possibilità di continuare con il programma che prevede la messa in sicurezza della cabina di guida su tutti i bus attraverso paratie rigide e separazione del posto di guida dall'utenza.

Proponente: Gambino.

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mesmaeker, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa, in numero di 27.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 27 voti favorevoli: Sindaca Salis, Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mesmaeker, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-259-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 - Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Stadio Carlini.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'impianto del Carlini, situato lungo la strada di Corso Europa, vicino al quartiere Borgoratti a Genova, ex Stadio Nafta, costruito dall'omonima società petrolifera nel 1912, è il secondo impianto della città di Genova;

Tenuto conto che il campo, ristrutturato nel 2012, ospita le partite casalinghe del CUS Genova, squadra di rugby genovese;

Preso atto che nel piano triennale 2026/2028 in approvazione è scomparso l'intervento dedicato allo Stadio Carlini che era previsto per l'anno 2026 di euro 3.196.709,14 e le risorse sono state impegnate nelle annualità 2027 e 2028;

Rilevata l'importanza dell'impianto, che con il tempo richiede sempre maggiori interventi straordinari di riqualificazione;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A valutare la possibilità che le risorse impegnate per la riqualificazione, vengano anticipate, per l'inizio dei lavori, all'annualità 2026.

Proponente: Gambino.

Al momento della votazione sono presenti i Consiglieri: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mascia, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa, in numero di 29.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 29 voti favorevoli: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mascia, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-260-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 - Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Strada dei Forti genovesi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che il Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2026/2028 prevede per le annualità 2027 e 2028 uno stanziamento complessivo di 300.000 euro per interventi diffusi sulla Strada dei Forti delle vallate genovesi;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A farsi parte attiva affinché si valuti l'anticipo di tali risorse all'annualità 2026.

Proponente: Gambino.

Al momento della votazione sono presenti i Consiglieri: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Casini, Centofanti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa, in numero di 27.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 27 voti favorevoli: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Casini, Centofanti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
MODIFICATO IN AULA
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-262-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 - Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Messa in sicurezza torrenti – Torrente Veilino.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2026-2028 sono stati stanziati fondi nell'annualità 2028 per la realizzazione della viabilità sostitutiva dell'esistente guado carrabile sul Torrente Veilino;

Considerato che non è auspicabile il mantenimento della strada nell'alveo del torrente Veilino a lungo termine, sia perché contrario al principio generale di utilizzo compatibile del greto dei corsi d'acqua sia perché, proprio perché in alveo, non può presentare sufficienti condizioni di sicurezza per una viabilità pubblica;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A valutare la possibilità che i suddetti fondi, già inseriti nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici per l'annualità 2028, vengano spostati all'annualità 2026.

Proponente: Gambino.

Al momento della votazione sono presenti i Consiglieri: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Venturini, Villa, in numero di 28.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 28 voti favorevoli: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Venturini, Villa.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
MODIFICATO IN AULA
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-264-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 - Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Villa Doria Centurione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Piano Triennale dei Lavori Pubblici per gli anni 2026/2028;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A valutare la possibilità di anticipare l'intervento, a favore di Villa Doria Centurione, di manutenzione straordinaria tetto, prospetti e torre pari a 1000.000 di euro, dal 2027 al 2026.

Proponente: Gambino.

Al momento della votazione sono presenti i Consiglieri: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Marangoni, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Venturini, Villa, in numero di 26.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 26 voti favorevoli: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Marangoni, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Venturini, Villa



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
MODIFICATO IN AULA
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-265-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 - Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Inserimento del “Progetto Villa Rossi” nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici e reperimento delle risorse necessarie.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che Villa Rossi è un parco storico di Sestri Ponente e il relativo progetto di riqualificazione prevede la creazione di nuovi spazi per giovani, studio, cultura e socialità;

Considerato che la rigenerazione del parco risponderebbe a un forte bisogno del territorio e richiede l’inserimento nel PTLP per poter avanzare;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A valutare la possibilità di inserire con priorità il “Progetto Villa Rossi” nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2026/2028 e reperire le risorse necessarie per la sua progettazione e realizzazione.

Proponente: Gambino.

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Marangoni, Mascia, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Venturini, Villa, in numero di 29.

Esito votazione: approvato all’unanimità con 29 voti favorevoli: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Marangoni, Mascia, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Venturini, Villa.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
MODIFICATO IN AULA
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-265-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 - Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Convenzioni con le scuole pubbliche paritarie del Comune di Genova – Importanza del servizio, stato dei pagamenti e garanzie di copertura nel Bilancio comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- le scuole dell'infanzia pubbliche paritarie operanti nel territorio comunale svolgono un servizio educativo di interesse generale, riconosciuto dall'ordinamento nazionale come parte integrante del sistema pubblico di istruzione;
- tali scuole contribuiscono in modo essenziale a garantire un'offerta formativa capillare e adeguata ai bisogni della popolazione, assicurando posti che le sole strutture comunali non sarebbero in grado di garantire;

Considerato che:

- le scuole paritarie della nostra Città, aderenti alla convenzione sottoscritta con il Comune di Genova, hanno accolto negli anni anche situazioni complesse, comprendenti la presenza di bambini con bisogni educativi speciali o con esigenze di sostegno dedicato;
- la gestione di tali casi comporta inevitabili aggravii organizzativi ed economici, sostenuti dalle scuole, confidando nella piena e tempestiva erogazione delle risorse previste dalla convenzione;
- gli esponenti delle scuole paritarie della nostra Città che hanno aderito alla convenzione hanno rappresentato di non avere ancora ricevuto la seconda tranche del contributo relativo all'anno scolastico 2024–2025, conclusosi la scorsa estate;
- la convenzione è stata rinnovata nel mese di settembre anche per il prossimo anno scolastico, confermando la volontà dell'Amministrazione comunale di proseguire nel rapporto di collaborazione;

Ritenuto che:

- il servizio offerto dalle scuole pubbliche paritarie rappresenta un presidio educativo stabile e prezioso per le famiglie, oltre che un elemento di equilibrio dell'intero sistema scolastico cittadino;

- la certezza dei contributi convenzionati è condizione indispensabile per preservare continuità, qualità e sostenibilità dei servizi erogati;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A valutare la possibilità di:

- procedere con urgenza al pagamento della tranche residua dovuta alle scuole pubbliche paritarie del territorio municipale per l'anno scolastico 2024–2025 e a tutte le somme ancora dovute;
- garantire, nel Bilancio previsionale del Comune di Genova e negli strumenti programmatori successivi, un'adeguata e stabile copertura finanziaria della convenzione, in modo da sostenere efficacemente sia l'ordinaria attività educativa sia i casi particolari che richiedono interventi aggiuntivi di sostegno.

Proponente: Piciocchi.

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Marangoni, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Venturini, Villa, in numero di 28.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 28 voti favorevoli: Sindaca Salis, Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Marangoni, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Venturini, Villa.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-278-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 - Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Genova, città dei diritti di tutte le persone.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- “Frocio di m... vattene!”: queste le parole che tre giovani ragazzi genovesi hanno rivolto ad un altro giovane ragazzo prima di picchiarlo solo per il suo orientamento sessuale, sbattuto contro un muro e preso a calci e pugni. Questo è successo a Genova nella notte tra il 18 e il 19 gennaio 2025. “Un episodio che si inserisce in un crescente clima di odio e di attacchi verso persone e luoghi della comunità LGBTQIA+ che accomunano Genova, Roma, Milano, Bologna e Napoli dall’inizio del 2025”, giustamente evidenziavano le Associazioni della Comunità, Arcigay Genova e Coordinamento Liguria Pride. D'altronde, fu l'ex Sindaco di Genova ed oggi Presidente di Regione Liguria Marco Bucci ad etichettare quali “offensive e divisive” le persone della Comunità LGBTQIA+ genovese;
- A Genova nell’ambito dei Diritti delle Persone, di tutte le persone, davvero *è già domani*: l’aria è cambiata! E ciò è effettivamente provato dai seguenti fatti: il 14 giugno 2025 la Sindaca e la Giunta hanno aperto il corteo del Pride; il 25 giugno 2025 nel Salone di Rappresentanza del Comune la Sindaca Silvia Salis in persona ha registrato i primi riconoscimenti ufficiali di figli nati da coppie di donne, dando applicazione anche a Genova alla sentenza n.68/2025 della Corte Costituzionale; il 1 luglio con l’interrogazione presentata dal Consigliere Marangoni all’Assessora Rita Bruzzone avente ad oggetto l’Educazione Sessuale ed Affettiva nelle scuole si è posto nuovamente focus sul progetto cui è stata data forte visibilità proprio dalla Assessora e dalla Sindaca in conferenza stampa il successivo 25 novembre con il lancio del progetto comunale; il 1 ottobre 2025 l’Assessora Comunale Tiziana Beghin ha partecipato agli Stati Generali del Turismo LGBTQIA+, la prima volta che vi partecipa anche il Comune, la Giunta del Comune di Genova; il 16 ottobre 2025 l’Assessora Bruzzone ha partecipato all’incontro annuale a Piacenza della Re.A.DY (Rete italiana delle Regioni, Province Autonome ed Enti Locali impegnati a prevenire, contrastare e superare le discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere, anche in chiave intersezionale con gli altri fattori di discriminazione -sesso, disabilità, origine etnica, orientamento religioso, età-); il 17 novembre 2025 il Comune ha emesso un bando ai fini di costituire un Ufficio specifico dedicato alla tutela dei diritti e della comunità LGBTQIA+; il 21 novembre 2025 l’Assessora Cristina Lodi ha presentato il nuovo Centro per le famiglie, evoluzione

1



dell'Agenzia della famiglia, recependo le indicazioni della recente Legge 203/2024 e del Piano nazionale per la famiglia 2025-2027;

- così si legge nelle Linee Programmatiche: “Sarà inoltre prioritaria la ricostruzione di un dialogo strutturato con associazioni, movimenti e soggetti attivi nella tutela dei diritti, per favorire una collaborazione virtuosa tra istituzioni e società civile.”;
- Il riconoscimento e il trattamento dell'Identità Alias sono ormai un dato assodato: con la sentenza n. 221/2015 la Corte Costituzionale ha riconosciuto “il diritto all'identità di genere quale elemento costitutivo dell'identità personale {...}”; con la sentenza n. 180/2017 la Corte Costituzionale ha precisato “come l'aspirazione del singolo alla corrispondenza di genere attribuitogli nei registri anagrafici, al momento della nascita, con quello soggettivamente percepito e vissuto, costituisca senz'altro espressione del diritto al riconoscimento dell'identità di genere stesso”; l'art. 28 del CCNL Funzioni Locali 16.11.2022 è rubricato “Identità Alias in percorsi di affermazione di genere” ed è rivolto alla tutela del benessere psicofisico del personale e alla creazione di un ambiente di lavoro rispettoso e accogliente, ispirato al valore fondante della pari dignità umana degli individui;
- Genova può ben tornare a sfogliare alcune pagine della propria storia, magari tra le più impolverate: a Genova nel 1550 l'umanista e storico italiano Jacopo Bonfadio venne condannato a morte decapitato cadavere bruciato e disperso per sodomia (omosessualità); tra gli accertati confinati omosessuali alle Tremiti tra il 1926 e il 1943 vi furono 6 persone su 317 totali provenienti da Genova; Genova è stata “città rifugio” delle persone trans a partire dagli Anni '50, uno dei nuclei generativi la poi Comunità di San Benedetto su impulso di Don Andrea Gallo e “Princesa” con Rossella Bianchi, parte della storia del ghetto di Genova; la riscoperta di uno dei più grandi cantautori della scuola genovese, Umberto Bindi, a tutto tondo, che Gino Paoli ha ricordato come “un uomo gentile, buono e un grande artista [...] massacrato, deriso, umiliato e poi dimenticato”;

Considerato che:

- Da quella aggressione omofoba del 18-19 gennaio 2025 i dati, purtroppo, rafforzano il monito delle Associazioni della Comunità LGBTQIA+ genovesi: 100 atti di violenza, di ogni genere dall'insulto all'offesa al danno di oggetti alle lesioni fisiche fino alle lesioni gravissime, sono stati registrati -poiché denunciati e quali di matrice omolesbobitransfobica denunciati;
- Dal 3 gennaio al 4 dicembre di quest'anno 100 atti di violenza in 11 mesi sono 9 al mese, più di due a settimana, di matrice omofoba. E chiaramente questi sono solo i numeri dei casi noti, cioè i casi di violenza per i quali le vittime hanno avuto la forza e le condizioni personali e di contesto per denunciare quanto avvenuto: è evidente che siano molti di più i fatti realmente avvenuti! Questo “sommerso” deve preoccuparci ancora più dell'emerso: è proprio lì la maggior discriminazione, la maggiore sofferenza per le vittime;
- Nel territorio ligure insistono 10 “case rifugio” accreditate presso Regione Liguria, che svolgono una funzione che non si indugia a definire salvifica per le donne ingiustamente ed irrazionalmente perseguitate per la propria identità, dovendosi però tristemente

registrare l'assenza di una -almeno- specifica "casa rifugio" per le persone LGBTQIA+, stanti i motivi anche differenti di discriminazione e violenza subiti;

- Arcigay Genova ha già prodotto, realizzato ed esposto in varie Città e varie Università d'Italia la Mostra della storia del movimento di liberazione e orgoglio LGBTQIA+, a partire dal "primo Pride d'Italia", quello del 5 aprile Sanremo 1972 -ipotetico primo tassello del museo della storia LGBTQIA+ in Italia- ancora mai esposta a Genova;
- l'archivio storico degli Ospedali psichiatrici di Genova custodisce anche il primo nucleo di un ipotetico Archivio di documentazione LGBTQIA+, raccogliendo quanto tragicamente accadutovi e raccoltovi, ovvero cartelle su cartelle anche di persone LGBTQIA+, così come similmente già svolto dai Comuni e dalle Università di Siena e di Arezzo, con cui si potrebbe attivare ulteriore e proficua collaborazione;

Rilevato che:

- Genova custodisce nel proprio patrimonio artistico anche il capolavoro del "San Sebastiano" di Guido Reni originale a Palazzo Rosso, icona *queer* per eccellenza;
- L'inclusività non è soltanto un dovere etico e sociale, ma è anche un formidabile motore di sviluppo economico: le città che investono in politiche di accoglienza LGBTQIA+ registrano crescite record nei flussi turistici: città europee come Barcellona, Dublino, Parigi hanno registrato incrementi fino oltre il 600% delle presenze, al contrario i centri che adottano politiche restrittive vedono crolli drastici;
- Contrariamente a quanto accaduto a Madrid (Plaza del Olivo reintitolata Plaza Raffaella Carrà), e a Barcellona (un murales, da allora custodito con cura, a Raffaella Carrà), a Genova non solo non è stato intitolato alcun luogo intitolato a Raffaella Carrà, ma nemmeno uno a Pierpaolo Pasolini;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A valutare:

- modalità, costi e spazi ove ospitare e promuovere la Mostra della storia del movimento di liberazione e orgoglio LGBTQIA+, a partire dal "primo Pride d'Italia", quello del 5 aprile Sanremo 1972, prodotta da Arcigay;
- come valorizzare beni in dote al Comune, spazi della Città, eventi periodici e personaggi storici legati a Genova particolarmente significativi per Genova ed anche per la Comunità queer cittadina, nazionale ed internazionale;
- percorsi e atti al fine di porre in essere le necessarie attività informative ed anche formative, dirette a sensibilizzare e accompagnare gli Uffici Comunali al riconoscimento del genere di elezione, nonché a procedere ad adottare e aggiornare atti, discipline e procedure interne ai fini della concreta attivazione dell'Identità Alias;
- come, dove e con quali risorse realizzare una "casa rifugio" per le persone LGBTQIA+, anzitutto minori, ingiustamente ed irrazionalmente perseguitate per la propria identità sessuale e di genere.

Proponenti: Marangoni, Frigerio, Bruzzone, Casini, Caputo, Alfonso, Canessa Cerchi, Caraffini, Chiarotti, Finocchio, Frigerio, Gregorio, Kaabour, Maccagno, Russo, Vassallo.

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mascia, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Venturini, Villa, in numero di 31.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 23 voti favorevoli: Sindaca Salis, Alfonso, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Finocchio, Frigerio, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mesmaeker, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Venturini, Villa.

Contrari 8: Bianchi, Bordilli, Falcone, Gambino, Gandolfo, Mascia, Piciocchi, Vacalebre.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-279-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 - Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Istituzione bilancio intergenerazionale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- per molti anni si è vissuti nell’illusione che le risorse fossero infinite e che il loro utilizzo spropositato non gravasse sulle generazioni future. Negli anni più recenti, però, grazie ad importanti studi ed una crescente consapevolezza sul tema a tutti i livelli, sono state elaborate soluzioni per non scaricare sulle generazioni future gli oneri del nostro stile di vita attuale. È infatti dovere della generazione attuale proteggere gli interessi e le possibilità di quella futura che ancora non ha diritto di parola nelle decisioni politiche, che non ha partecipato a queste ma che ne subisce le conseguenze.
- negli ultimi anni molte azioni sono state fatte a livello globale per tutelare le generazioni che verranno, in modo che queste possano avere un futuro pari o migliore a quello della generazione attuale. Riferimenti alle future generazioni si hanno già nel 1987, quando, all’interno del Rapporto Brundtland, questo concetto venne legato fortemente a quello dello sviluppo sostenibile. “Lo sviluppo sostenibile, come venne definito in quella sede, è uno sviluppo che soddisfi i bisogni del presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri”.
- Sempre sul piano internazionale, l’Agenda 2030 dell’ONU dichiara “siamo determinati a proteggere il pianeta dalla degradazione, attraverso un consumo ed una produzione consapevoli, gestendo le sue risorse naturali in maniera sostenibile e adottando misure urgenti riguardo il cambiamento climatico, in modo che esso possa soddisfare i bisogni delle generazioni presenti e di quelle future.”
- Inoltre, l’11 febbraio 2022 all’articolo 9 della Costituzione italiana è stato aggiunto il seguente comma “Tutela l’ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell’interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali”.

Considerato che il Comune di Genova debba farsi carico della tutela delle generazioni che verranno assicurando un’offerta formativa e di attività sempre in ampliamento. Inoltre, sono nella programmazione dei prossimi anni infrastrutture che dureranno nel tempo e che potranno

essere consegnate ai cittadini del domani; ritenendo fondamentale introdurre il principio della tutela delle generazioni future e lo studio dell'impatto su queste degli atti approvati dalle amministrazioni locali;

Preso atto che:

- dei principi citati in più sentenze dalla Corte costituzionale, in materia di bilancio e non solo, sulla necessità di prevedere i diritti delle generazioni future nel percorrere scelte legislative ed amministrative;
- ancora si osserva come, sul piano della sostenibilità tra generazioni, sia importante garantire condizioni tali da permettere un pieno ricambio generazionale, ritenendo rilevante considerare l'elemento della tenuta del sistema di welfare come dirimente al fine di permettere la tenuta del tessuto sociale del nostro paese.

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

- A istituire il Bilancio Intergenerazionale, all'interno del quale si pianifichino le politiche del Comune di Genova rispetto agli interessi delle generazioni future e se ne quantifichino gli impatti. Questo per far sì che ogni politica del nostro Comune “soddisfi i bisogni del presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri”;
- A prevedere che gli atti del Comune di Genova con effetti sulle annualità future tengano conto dell'impatto sulle future generazioni;
- A mettere in campo politiche che abbiano ricadute positive sul lungo periodo, in modo da favorire le generazioni future.

Proponenti: Ghio, Garzarelli, Romeo.

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mesmaeker, Piciocchi, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Venturini, Villa, in numero di 28.

Esito votazione: approvato con 21 voti favorevoli: Sindaca Salis, Alfonso, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Finocchio, Frigerio, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mesmaeker, Russo, Sicignano, Tassara, Venturini, Villa.

Astenuti 7: Bianchi, Bordilli, Falcone, Gambino, Gandolfo, Piciocchi, Vacalebre.





COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-280-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 - Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Finanziamento Municipi aree per sgambatura cani.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato l'aumento del numero di animali d'affezione presenti in città e l'importanza delle aree a loro riservate, sia per il loro benessere, sia per la sicurezza ed il decoro cittadino;

Premesso che durante la Commissione di Bilancio del 9.12.2025 c'è stata una condivisione da parte di tutto il Consiglio Comunale sulla necessità di procedere verso un finanziamento che permetta ai Municipi di avere un fondo apposito per incrementare le aree cani nei territori; Impegna il Sindaco e la Giunta.

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

- Ad implementare, rispettando gli equilibri di bilancio, la presenza di aree di sgambatura cani sul territorio cittadino, attivando un processo di progettazione partecipata con la cittadinanza dei quartieri interessati dalla carenza di aree;
- A garantire, rispettando gli equilibri di bilancio, un fondo di diecimila euro a Municipio per il potenziamento delle aree di sgambatura per i cani.

Proponenti: Ghio, Garzarelli, Romeo.

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa, in numero di 30.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 30 voti favorevoli: Sindaca Salis, Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
MODIFICATO IN AULA
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-282-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 - Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Impegno per l'individuazione di risorse comunali per l'abbattimento delle barriere architettoniche e il miglioramento dell'accessibilità nelle scuole Don Bosco di Coronata e San Giovanni Battista a Sestri Ponente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'accessibilità agli edifici scolastici è un diritto fondamentale per garantire il pieno diritto all'istruzione a tutte le persone, indipendentemente da eventuali disabilità;

Considerato che:

- gli edifici scolastici Don Bosco di Coronata e San Giovanni Battista a Sestri Ponente sono frequentati da alunni che possono beneficiare di interventi di abbattimento delle barriere architettoniche e adeguamenti per l'accessibilità;
- garantire l'accessibilità in queste scuole rappresenta un passo concreto verso l'effettiva inclusione scolastica e sociale, e risponde agli obiettivi del Comune e delle normative in materia di diritti delle persone con disabilità;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A valutare la possibilità di prevedere, nel Bilancio comunale di prossima approvazione, uno stanziamento economico specifico destinato a interventi di abbattimento delle barriere architettoniche e miglioramento dell'accessibilità nelle scuole Don Bosco di Coronata e San Giovanni Battista a Sestri Ponente.

Proponenti: Romeo, Ghio, Garzarelli.

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mascia, Mesmaeker, Picocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Vacalebre, Vassallo, Villa, in numero di 30.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 30 voti favorevoli: Sindaca Salis, Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mascia, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Vacalebre, Vassallo, Villa.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
MODIFICATO IN AULA
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-283-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 - Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Postazioni EcoVan installazioni videosorveglianza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che è stato dimostrato che le telecamere rappresentano uno strumento efficace di prevenzione e deterrenza contro comportamenti illeciti e possono favorire l'individuazione dei trasgressori e la contestazione delle violazioni delle norme ambientali (nazionali e comunali) in materia di abbandono di rifiuti ingombranti e no.

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A valutare la possibilità di inserire una specifica voce di stanziamento nel Bilancio comunale 2026/2027 per la realizzazione o potenziamento di sistemi di video-sorveglianza dedicati al contrasto dell'abbandono di rifiuti nelle postazioni EcoVan.

Proponenti: Romeo, Ghio, Garzarelli.

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Alfonso, Bianchi, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Mascia, Mesmaeker, Romeo, Russo, Vassallo, Villa, in numero di 24.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 24 voti favorevoli: Sindaca Salis, Alfonso, Bianchi, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Mascia, Mesmaeker, Romeo, Russo, Vassallo, Villa.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
MODIFICATO IN AULA
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-284-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 - Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Isola ecologica comunale per la raccolta differenziata nel Municipio Medio Ponente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il programma elettorale in cui l'istituzione di un'isola ecologica nel Municipio Medio Ponente è stata inserita come impegno pubblico;
- la raccolta differenziata e la gestione corretta dei rifiuti sono obiettivi di interesse collettivo, utili per la tutela dell'ambiente, la salute pubblica e la qualità della vita dei cittadini;

Considerato che:

- l'adozione di una isola ecologica rappresenta un passo concreto verso la sostenibilità, la riduzione dell'impatto ambientale e la modernizzazione del servizio di raccolta rifiuti;
- la realizzazione di tale struttura rientra negli impegni programmatici elettorali del Municipio VI Medio Ponente;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A valutare la possibilità di prevedere risorse aggiuntive, da destinare alla realizzazione, manutenzione, e gestione ordinaria dell'isola ecologica nel Municipio VI Medio Ponente.

Proponenti: Romeo, Ghio, Garzarelli.

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mesmaeker, Picciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa, in numero di 31.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 31 voti favorevoli: Sindaca Salis, Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno,

Marangoni, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
MODIFICATO IN AULA
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-285-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 - Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Istituzione di una sezione di Polizia Locale a Cornigliano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che:

- Cornigliano è un quartiere/territorio del comune che presenta esigenze specifiche in termini di sicurezza urbana, vigilanza, decoro, gestione del traffico, controllo del rispetto di norme locali esigenze che richiedono la presenza stabile e organizzata di una sezione di Polizia Locale operativa;
- al momento non è attiva (o non è sufficientemente operativa) una sezione della Polizia Locale dedicata a Cornigliano, con conseguente carenza di presidio, controllo e risposta tempestiva ai problemi del territorio;
- maggiore vicinanza tra istituzione comunale e comunità locale, con risposte concrete e strutturate ai bisogni del quartiere;
- una sezione di Polizia Locale operativa può contribuire anche a una migliore gestione della viabilità, del traffico, del rispetto delle norme di convivenza civile, e delle ordinanze comunali;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A valutare la possibilità di:

- rendere operativa una nuova sezione di Polizia Locale, sono necessarie risorse economiche e organiche (personale, mezzi, strumenti, logistica), che devono essere previste nel bilancio comunale;
- individuare nel Bilancio di previsione, o in eventuali variazioni di bilancio, le risorse necessarie per l'istituzione e l'attivazione di una sezione di polizia locale dedicata al territorio di Cornigliano.

Proponenti: Romeo, Ghio, Garzarelli.

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Casini, Centofanti, Falcone, Finocchio,

Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Maccagno, Marangoni, Mesmaeker, Romeo, Sicignano, Tassara, Vassallo, Venturini, Villa, in numero di 25.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 24 voti favorevoli: Sindaca Salis, Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Casini, Centofanti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Maccagno, Marangoni, Mesmaeker, Romeo, Sicignano, Tassara, Vassallo, Venturini, Villa.

Astenuto 1: Gambino.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
MODIFICATO IN AULA
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-286-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 - Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Infissi obsoleti Scuola Pezzani.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che:

- finestre e infissi obsoleti con telai metallici, vetro singolo e scarsa coibentazione, causando disagio termico e vulnerabilità strutturale;
- pavimentazioni originali datate con materiali plastici e colle potenzialmente pericolose, con parti rovinate o mancanti esposte al calpestio quotidiano.

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A valutare la possibilità di individuare e stanziare risorse economiche specifiche nel Bilancio comunale per l'annualità 2026/2027 destinate alla realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria in particolare:

- sostituzione di infissi e vetri con sistemi più sicuri, efficienti dal punto di vista energetico e conformi alle normative vigenti;
- rimozione e bonifica delle pavimentazioni ammalorate e posa di nuovi rivestimenti sicuri, duraturi e compatibili con l'uso scolastico.

Proponenti: Romeo, Ghio, Garzarelli.

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Marangoni, Mascia, Mesmaeker, Romeo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa, in numero di 26.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 26 voti favorevoli: Sindaca Salis, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Marangoni, Mascia, Mesmaeker, Romeo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
MODIFICATO IN AULA
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-287-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 - Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Manutenzione ordinaria e straordinaria delle “creuze” del Comune di Genova.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- il valore storico, culturale e paesaggistico delle “creuze” genovesi, riconosciute come elementi identitari del territorio e come infrastrutture fondamentali per la mobilità pedonale, il collegamento tra mare e collina, la fruizione dei borghi e delle delegazioni;
- il ruolo delle “creuze” come percorsi quotidianamente utilizzati da residenti, studenti, lavoratori e turisti, nonché come collegamenti essenziali in aree dove non sono presenti alternative viarie adeguate;
- le normative vigenti in materia di sicurezza urbana, tutela del patrimonio storico e manutenzione delle infrastrutture pedonali;
- gli indirizzi contenuti nei Documenti Previsionali Programmatici che individuano nella cura del territorio, nella mobilità sostenibile e nella manutenzione diffusa tre obiettivi strategici della programmazione comunale.

Considerato che:

- molte “creuze” presentano criticità rilevanti quali dissesti, cedimenti localizzati, crepe nella pavimentazione, scalini deteriorati, muri laterali instabili, scarsa pulizia, presenza di vegetazione invasiva e problemi di drenaggio delle acque meteoriche;
- tali criticità comportano rischi significativi per la sicurezza dei pedoni, in particolare anziani, persone con mobilità ridotta, studenti e cittadini che utilizzano le “creuze” come percorso casa–scuola o casa–lavoro;
- la mancanza di manutenzioni tempestive espone il patrimonio storico delle “creuze” a un deterioramento accelerato, con aumento dei costi futuri di ripristino e perdita di valore culturale;
- numerose segnalazioni dei cittadini e dei Municipi evidenziano l'urgenza di interventi organici, programmati e continuativi.

Rilevato che:

- l’attuale distribuzione delle risorse destinate alle manutenzioni delle “creuze” risulta non omogenea e insufficiente rispetto all’estensione e alle condizioni del patrimonio esistente;
- i fenomeni atmosferici estremi (piogge intense, bombe d’acqua, erosione superficiale) aggravano rapidamente lo stato di alcune “creuze” rendendo necessaria una pianificazione preventiva e non solo emergenziale;
- una manutenzione strutturata e programmata rappresenta un investimento essenziale per la sicurezza urbana, la mobilità sostenibile e la valorizzazione del territorio.

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A valutare la possibilità di reperire le risorse necessarie e ad avviare un programma organico di manutenzione ordinaria e straordinaria delle “creuze” del Comune di Genova.

Proponenti: Garzarelli, Ghio, Romeo.

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mesmaeker, Romeo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa, in numero di 28.

Esito votazione: approvato all’unanimità con 28 voti favorevoli: Sindaca Salis, Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mesmaeker, Romeo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
MODIFICATO IN AULA
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-288-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 - Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Potenziamento dei servizi educativi per la fascia 0–6 anni nel comune di Genova.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- il valore educativo, sociale e comunitario dei servizi dedicati alla fascia 0–6 anni, riconosciuti come fondamentali per lo sviluppo cognitivo, emotivo e relazionale dei bambini, nonché per il sostegno alle famiglie e alla genitorialità;
- il D.lgs. 65/2017, istitutivo del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni, che definisce gli obiettivi di qualificazione dell'offerta educativa, ampliamento dei servizi, riduzione delle disuguaglianze e sostegno alla continuità 0–6;
- il carattere essenziale dei servizi 0–6 per favorire la partecipazione delle donne al lavoro e il riequilibrio dei tempi di vita e di cura;
- gli indirizzi contenuti nei Documenti Previsionali Programmatici, che individuano tra le priorità strategiche: il sostegno alle famiglie, l'aumento dei servizi educativi territoriali, il contrasto alle disuguaglianze formative e sociali;

Considerato che:

- la domanda di posti negli asili nido comunali e convenzionati risulta in crescita negli ultimi anni, con liste d'attesa in diversi Municipi e difficoltà nell'offrire risposte omogenee sull'intero territorio cittadino;
- la fascia 0–6 rappresenta una fase determinante per lo sviluppo dei bambini, e una copertura insufficiente dei servizi può accentuare disuguaglianze di partenza, soprattutto nei contesti più fragili;
- alcune strutture educative comunali necessitano di interventi di adeguamento, manutenzione o ampliamento, anche alla luce delle nuove normative di sicurezza e degli standard qualitativi previsti dal sistema integrato 0–6;

- il personale educativo riveste un ruolo centrale per la qualità del servizio, e l'insufficienza di organico o la mancanza di stabilità può influire negativamente sulla continuità educativa.

Rilevato che:

- l'Amministrazione è chiamata a garantire una copertura territoriale equilibrata dell'offerta 0–6, evitando disparità significative tra Municipi;
- i finanziamenti nazionali ed europei dedicati alla fascia 0–6 rappresentano un'opportunità strategica che richiede progettazione tempestiva e capacità di investimento;
- l'espansione dell'offerta educativa 0–6 contribuisce direttamente agli obiettivi europei e nazionali in materia di contrasto alla povertà educativa, supporto alle famiglie e uguaglianza di genere.

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A valutare la possibilità di reperire le risorse necessarie e ad avviare un piano di potenziamento organico e strutturale dei servizi educativi dedicati alla fascia 0–6 anni.

Proponenti: Garzarelli, Ghio, Romeo.

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Alfonso, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mascia, Mesmaeker, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa, in numero di 29.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 29 voti favorevoli: Sindaca Salis, Alfonso, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mascia, Mesmaeker, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
MODIFICATO IN AULA
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-289-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 - Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Potenziamento e qualificazione degli spazi sociali nei quartieri della città.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste:

- le numerose esperienze positive realizzate in diversi Comuni italiani ed europei che hanno investito nella creazione di spazi sociali di prossimità, quali centri di quartiere, aree attrezzate, luoghi di aggregazione giovanile, biblioteche di comunità, spazi per associazioni e attività culturali;
- le buone pratiche già attive nel territorio cittadino – dalle sale civiche ai piccoli centri aggregativi che hanno mostrato come la presenza di luoghi accessibili e multifunzionali possa contribuire in modo significativo alla coesione sociale, alla partecipazione civica, alla prevenzione del disagio e al rafforzamento dei legami di comunità;
- gli indirizzi strategici contenuti nei Documenti Previsionali Programmatici, che individuano come priorità il miglioramento della qualità della vita nei quartieri, il sostegno alle realtà associative e la promozione di servizi e attività sociali diffuse.

Viste altresì:

- le esperienze particolarmente positive nei quartieri dove, grazie alla collaborazione tra amministrazione, associazioni e cittadini, sono stati recuperati e riqualificati spazi fino ad allora inutilizzati, destinandoli ad attività culturali, doposcuola, sport sociale, eventi di quartiere, coworking civico, attività per anziani e famiglie;
- i risultati emersi da percorsi di partecipazione territoriale, che confermano la forte richiesta dei cittadini di disporre di luoghi gratuiti, accessibili e attrezzati, in cui svolgere iniziative sociali, culturali, formative e aggregative.

Rilevato che:

- in tutta Europa si sta riconoscendo la centralità degli spazi sociali come strumenti di welfare di comunità e prevenzione del disagio;
- l’offerta attuale risulta disomogenea tra i diversi Municipi, con quartieri che dispongono di strutture idonee e altri completamente sprovvisti di luoghi di aggregazione fruibili;
- la presenza di spazi sociali adeguati contribuisce a ridurre fenomeni di isolamento, migliorare la qualità della vita urbana, sostenere le famiglie, offrire opportunità ai giovani e rafforzare i servizi di prossimità;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A valutare la possibilità di reperire le risorse necessarie per avviare un piano pluriennale di potenziamento e qualificazione degli spazi sociali, prevedendo:

- la mappatura degli immobili comunali e delle aree pubbliche che possono essere recuperati, rigenerati o riconvertiti a funzioni sociali;
- l'istituzione, in ogni Municipio, di almeno uno spazio sociale polifunzionale accessibile, gratuito e dotato di attrezzature idonee per attività culturali, educative, sportive leggere e di comunità;
- il sostegno alle associazioni, gruppi informali, comitati di quartiere e realtà giovanili disponibili a collaborare nella gestione, programmazione e animazione degli spazi;
- la promozione di percorsi partecipativi per individuare i bisogni dei quartieri e definire le attività sociali più richieste;
- la definizione di un modello di governance che garantisca trasparenza, equità e continuità nell'utilizzo degli spazi, evitando sprechi e sottoutilizzi;
- il ricorso a finanziamenti regionali, nazionali ed europei, nonché a partnership pubblico-private, per sostenere gli investimenti necessari.

Proponenti: Garzarelli, Ghio, Romeo.

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mesmaeker, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, in numero di 26.

Esito votazione: approvato con 21 voti favorevoli: Sindaca Salis, Alfonso, Bruzzone, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Finocchio, Frigerio, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mesmaeker, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vassallo, Venturini.

Presenti non votanti 5: Bianchi, Bordilli, Falcone, Gandolfo, Vacalebre.





COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-291-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 - Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Sostegno concreto alla gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata: fondi, mappa digitale, targhe, festival dei beni confiscati, costituzione di parte civile nei procedimenti per mafia.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- 68 sono i beni confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al e quindi in gestione del Comune di Genova a novembre 2025, e che le condizioni in cui questi si trovano al momento del loro trasferimento al Comune sono pressoché sempre pessime, anche al fine, da parte dei soggetti cui il bene è stato sottratto, di renderli o inagibili o quanto più tardi nel tempo riassegnabili;
- nonostante l'entrata in vigore e la piena vigenza della Legge regionale della Liguria n.2/2024 che istituisce il fondo regionale annuale per il riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata, a sostegno dei tantissimi -al momento 44- Comuni della Liguria dove si trovano beni confiscati, per un totale al momento di 476, Regione Liguria non ha ancora emesso il detto bando, per ragioni insondabili, inesplicite ed inesplicabili, inaccettabili sotto ogni punto di vista;

Considerato che:

- la confisca Canfarotta/Lo Re (30.06.2009-26.02.2014) è la singola confisca di beni immobili più consistente mai registrata nel Nord Italia, ammontando a un totale di 115 beni, di cui 96 nel Comune di Genova, pressoché tutti nel centro storico, e 44 di questi sono tra quelli in gestione del Comune;
- gli Uffici Comunali provvedono ormai regolarmente, ogni mese, ad aggiornare l'elenco dei beni confiscati in gestione del Comune, con annotazione di soggetto che lo ha in affido, sue finalità, termine di scadenza, ecc.; e che tale azione, tutt'altro che meramente burocratica, è attuativa dei principi di trasparenza e pubblicità in formula ottima e lodevole; e che ulteriore grado di libera informazione, consultazione e diffusione di tali informazioni sarebbe attuabile con la realizzazione -proprio a partire e avendo come base detto elenco- di una mappa virtuale dei beni confiscati, anche quale strumento digitale fonte di studio (dal forte potenziale di collaborazioni tra Comune, Università degli Studi e Regione Liguria);

- i soggetti che si aggiudicano la gestione di un bene confiscato non di rado sono soggetti che agiscono senza scopo di lucro, senza disporre di grandi risorse né di modalità di azione utili a conseguirne, ciò potendo comprensibilmente comportare una disomogeneità nella veste grafica visiva delle targhe - targa che deve essere apposta al piano strada di ogni edificio ove sia presente un bene confiscato e riutilizzato, anche qualora esso non sia al piano strada, ex art.13, I comma, lettera d) del Regolamento Comunale per l'acquisizione, la gestione e il riutilizzo dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata- dei beni, ritenendo in ipotesi utile addivenire a schemi, linee guida e modalità di azione e valutazione al fine di ponderare una formula variabile di co-partecipazione del Comune, in modo da garantire l'apposizione della dovuta targa esterna al bene;
- Cinque sono i gravi procedimenti per mafia ("Crimine", "La Svolta", "Maglio 3", "Albachiera", "I Conti di Lavagna") che hanno toccato la Liguria e di cui tre relative sentenze che hanno avuto effetti sul territorio della Liguria; e che però né Regione Liguria né il Comune di Genova si costituiscono nel 2024 quale parte civile nel processo per voto di scambio politico mafioso in cui erano indagati soggetti peraltro afferenti alla stessa istituzione Regione sebbene sia chiara e incontestabile il dettato dell'articolo 19 (costituzione di parte civile di Regione Liguria nei procedimenti penali) della legge regionale n. 7/2012 ("Iniziative regionali per la prevenzione del crimine organizzato e mafioso e per la promozione della cultura della legalità");

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A valutare di:

- predisporre un fondo specifico per il finanziamento di interventi di recupero, risistemazione, ristrutturazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata, in vista del loro riutilizzo a fini sociali, anche dopo l'aggiudicazione del bene al soggetto gestore, concordando assieme modalità e forme di co-partecipazione alle spese anche in proporzione alle capacità finanziarie del soggetto gestore stesso e coinvolgendo l'Osservatorio del Comune sul riutilizzo sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata;
- di realizzare, destinandovi le opportune risorse, la mappa digitale aggiornata dei beni confiscati nella disponibilità del Comune, liberamente consultabile sul sito del Comune, comprensiva di tutte le informazioni circa la storia, la gestione e le attività che in ciascun bene si svolgono;
- l'individuazione e la creazione di una forma anche flessibile di co-partecipazione economica dell'Ente, al fine di garantire l'apposizione della targa esterna al bene confiscato, prevista dall'art.13, I comma, lettera d del Regolamento Comunale per l'acquisizione, la gestione e il riutilizzo dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata;
- organizzare il primo Festival dei beni confiscati alla criminalità organizzata di stampo mafioso a Genova e in Liguria;
- provvedere a che il Comune si costituisca parte civile nei processi per mafia, in tutti i processi per mafia a Genova.

Proponenti: Marangoni, Caputo, Bruzzone, Mesmaeker, Centofanti, Garzarelli, Alfonso, Canessa Cerchi, Caraffini, Chiarotti, Finocchio, Frigerio, Gregorio, Kaabour, Maccagno, Russo, Vassallo.

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Alfonso, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mesmaeker, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vassallo, Venturini, Villa, in numero di 27.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 27 voti favorevoli: Sindaca Salis, Alfonso, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mesmaeker, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vassallo, Venturini, Villa.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-293-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 - Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Ampliamento servizio porta a porta per i commercianti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che:

- a partire da lunedì 12 maggio 2025, d'accordo con il CIV di Zona-AMIU-Municipio Centro Est con l'allora presidente Carratù, è iniziata la sperimentazione in Via Venti Settembre della raccolta porta a porta del cartone per i negozi;
- più precisamente, le attività commerciali di via XX Settembre (comprese quelle in via Porta degli Archi) hanno potuto contare su un nuovo servizio sperimentale di raccolta porta a porta degli imballaggi in cartone. Il servizio, già attivo nella parte bassa di via XX Settembre è stato così esteso anche a quella alta;
- la passata Amministrazione stava lavorando per ampliare tale servizio anche in altre zone della città

Ritenuto che tale servizio rappresenta un passo importante per migliorare la qualità della raccolta differenziata;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A valutare, compatibilmente con le risorse a Bilancio, una implementazione di tale servizio in altre zone della Genova policentrica e riferirne in apposita commissione.

Proponenti: Bordilli, Gandolfo, Bevilacqua, Bianchi, Maresca, Vacalebre.

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mesmaeker, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vassallo, Venturini, Villa, in numero di 28.

Esito votazione: approvato con 27 voti favorevoli: Sindaca Salis, Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mesmaeker, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vassallo, Venturini, Villa.

1



Astenuto 1: Romeo.





COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-294-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 - Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Tutela dei Commercianti e delle Associazioni nei Voltini Ferroviari di Via Buranello.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che in data 4 novembre u.s., erano state presentate interrogazioni (art. 54) a cui l'Assessore competente rispondeva ai consiglieri proponenti che "non c'è nessuna azione legale di sfratto in questo momento nei confronti dei locatari";

Preso atto che a partire dal 10 novembre u.s., FerServizi ha iniziato a inviare comunicazioni di sfratto ad alcune attività commerciali situate da anni nei voltini ferroviari di Via Buranello;

Considerato altresì che:

- nel 2023 l'allora Amministrazione comunale era riuscita ad ottenere in comodato d'uso gratuito da RFI una cospicua parte di voltini e nicchie di Via Buranello al fine di porre in atto una totale riqualificazione della via;
- anche alla luce di quanto sopra, diventa fondamentale non perdere gli attuali posti di lavoro che da anni tengono viva la via;
- le attività commerciali e le associazioni presenti nei voltini ferroviari di Via Buranello rappresentano un'importante risorsa per la comunità e la loro chiusura potrebbe causare un aumento della disoccupazione e una perdita di servizi essenziali per i residenti;
- negli anni passati si erano tenuti tavoli di confronto tra Comune, Municipio, Rfi e Associazioni dei Commercianti proprio al fine di prevenire, condividere e risolvere situazioni critiche, tra cui anche sfratti e obblighi di ispezione nei voltini da parte di Ferrovie;

Ritenuto che sia preoccupante l'avvio di alcuni sfratti per l'impatto negativo che tali operazioni avrebbero sul tessuto socioeconomico non solo di Sampierdarena, ma della nostra città;

Considerato anche che la zona in oggetto ha un valore storico e culturale che deve essere preservato;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

- a ricostituire un tavolo di lavoro con i rappresentanti dei commercianti, delle associazioni e degli enti preposti, per discutere delle problematiche e a valutare, compatibilmente con le risorse a bilancio, dei possibili interventi a sostegno della tutela delle attività nei voltini ferroviari.
- a valutare di promuovere, compatibilmente con le risorse a bilancio, iniziative Culturali e Commerciali che valorizzino l'area di Via Buranello, valorizzando eventi e attività in grado di attrarre visitatori e sostenere le attività locali.
- a rafforzare la comunicazione con la Cittadinanza e il Consiglio Municipale centro Ovest per garantire una informazione trasparente e costante con la cittadinanza e le istituzioni informando sugli sviluppi della situazione e sulle azioni intraprese dalla Giunta.

Proponenti: Bordilli, Gandolfo, Bevilacqua, Bianchi, Maresca, Vacalebre.

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caraffini, Casini, Centofanti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mesmaeker, Piciocchi, Russo, Sicignano, Tassara, Vassallo, Venturini, Villa, in numero di 27.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 27 voti favorevoli: Sindaca Salis, Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caraffini, Casini, Centofanti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mesmaeker, Piciocchi, Russo, Sicignano, Tassara, Vassallo, Venturini, Villa.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-295-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 - Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Sostegno progetti edicole comunali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che:

- le edicole sono presidi territoriali fondamentali: non solo punti vendita di giornali e riviste, ma veri e propri presidi civici e sociali, centri di informazione e identità di quartiere che garantiscono il diritto costituzionale all'informazione e favoriscono le relazioni umane, soprattutto nei piccoli centri, nonostante le difficoltà dovute alla crisi digitale;
- è necessario sostenerle in questo complesso momento in cui il digitale sta prendendo il sopravvento;
- la passata Amministrazione ha sottoscritto un protocollo per il progetto "Rete Diffusa" del Comune di Genova, avviato nel 2019, che trasforma edicole e ACI in mini-uffici per servizi comunali (certificati anagrafici, informazioni turistiche) e digitali, inclusi punti per l'accessibilità a servizi online, con il nome "Edicole 4.0", per supportare i cittadini digitalmente e turisticamente;
- a seguito di una commissione tenutasi poche settimane or sono, le edicole hanno proposto ulteriori progetti alla C.A.;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A valutare, compatibilmente con le risorse a bilancio e la normativa vigente, di dare seguito ai progetti presentati dalle edicole e rispettive associazioni di categoria.

Proponenti: Bordilli, Gandolfo, Bevilacqua, Bianchi, Maresca, Vacalebre.

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caraffini, Casini, Centofanti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mesmaeker, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vassallo, Venturini, Villa, in numero di 27.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 27 voti favorevoli: Sindaca Salis, Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caraffini, Casini, Centofanti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mesmaeker, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vassallo, Venturini, Villa.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-296-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 - Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Sostegno progetti edicole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che:

- le edicole sono presidi territoriali fondamentali: non solo punti vendita di giornali e riviste, ma veri e propri presidi civici e sociali, centri di informazione e identità di quartiere che garantiscono il diritto costituzionale all'informazione e favoriscono le relazioni umane, soprattutto nei piccoli centri, nonostante le difficoltà dovute alla crisi digitale;
- è necessario sostenerle in questo complesso momento in cui il digitale sta prendendo il sopravvento;
- la passata Amministrazione ha sottoscritto un protocollo per il progetto "Rete Diffusa" del Comune di Genova, avviato nel 2019, che trasforma edicole e ACI in mini-uffici per servizi comunali (certificati anagrafici, informazioni turistiche) e digitali, inclusi punti per l'accessibilità a servizi online, con il nome "Edicole 4.0", per supportare i cittadini digitalmente e turisticamente;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

- A proseguire le azioni di valorizzazione e salvaguardia delle edicole genovesi e a valutare, compatibilmente con le risorse a bilancio, previsioni di sgravi, incentivi a fronte di servizi erogati nelle edicole medesime.
- Ad attivare una campagna informativa su tutti i servizi erogati dalle edicole nella città di Genova.
- A valorizzare il ruolo delle edicole anche tramite eventi ed iniziative.

Proponenti: Bordilli, Gandolfo, Bevilacqua, Bianchi, Maresca, Vacalebre.

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Alfonso, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vassallo, Venturini, Villa, in numero di 27.

1



Comune di Genova | Direzione di Area Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 – Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova
Ufficio Consiglio Comunale | tel. 0105572234 – 2273 - 2231
consigliocomunale@comune.genova.it



Esito votazione: approvato all'unanimità con 27 voti favorevoli: Sindaca Salis, Alfonso, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vassallo, Venturini, Villa,



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-299-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 - Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Interventi Cimitero di Staglieno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato:

- che al codice MOGE 15938 è presente il seguente intervento: “Cimitero di Staglieno: rifacimento impermeabilizzazione e prospetti Galleria Sant'Antonino”;
- tale intervento, nel passato bilancio approvato nel 2024, era previsto nel 2026, mentre nell'attuale è previsto solo nel 2028.

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A valutare, compatibilmente con le risorse a Bilancio, di anticipare l'intervento dall'annualità 2027 o possibilmente prima.

Proponenti: Bordilli, Bevilacqua.

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa, in numero di 28.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 28 voti favorevoli: Sindaca Salis, Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa.



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2025
-300-**

OGGETTO: Proposta di Delibera di Giunta al Consiglio n. 45/2025 - Documenti previsionali programmatici 2026/2028 – Interventi Scuola Piazza Remondini 2.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che al codice MOGE 20217 è presente il seguente intervento: “Scuola Piazza Remondini 2: manutenzione straordinaria per messa in sicurezza e recupero funzionale dei serramenti originali dell'edificio storico” tale intervento, nel passato bilancio approvato nel 2024, era previsto nel 2026, mentre nell'attuale è previsto solo nel 2027.

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A valutare, compatibilmente con le risorse a Bilancio, di anticipare l'intervento dall'annualità 2027 al 2026.

Proponenti: Bordilli, Bevilacqua.

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa, in numero di 30.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 30 voti favorevoli: Sindaca Salis, Alfonso, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mesmaeker, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa.